Eletti, P.L.

TAVOLA ROTONDA

SESSUOLOGIA E PSICOANALISI

(IX Congresso Nazionale della Società Italiana di Sessuologia Clinica - Roma, 6-8 dicembre 1986)

oooo

# UNA PARTICOLARE CONNOTAZIONE DEL CARATTERE DISTRUTTIVO SECONDO FROMM: IL SADISMO

Per Fromm lo studio della distruttività, oltre ad essere uno dei problemi teorici fondamentali della psicoanalisi, rappresenta anche uno dei più rilevanti problemi pratici che la società deve risolvere, come dimostra l'ondata di distruttività che sommerge il mondo.

Nella sostanza, Fromm non si accontenta di evidenziare nel sadismo solamente un fenomeno sessuale, e cioè il desiderio libidico pervertito che si esercita per raggiungere l'eccitazione e lo sfogo sessuali. Certamente, come rileva Fromm, il sadismo sessuale, insieme con il masochismo, è una delle forme più frequenti e conosciute della perversione sessuale e da esso si possono prendere le mosse per comprendere tutta una gamma di manifestazioni che vanno dal desiderio di causare sofferenza fisica, ad esempio picchiando una donna fino ad umiliarla o a metterla in catene, a delle vere e proprie forme di plagio, costringendo la persona in questione ad una obbedienza completa.

Tuttavia, una certa forma di sadomasochismo è funzionale alla stessa sessualità: rappre-

Propriety of the Erich Fromm Document Center. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.
Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.

Eletti, P. L., 1986a: Una oarticolare connotazione del carattere distruttivo Secono Fromm: il sadismo Contribution at the IX. Congresso Nazionale della Società di Sessuologia Clinica Sessuologia e psicoanalisi Roma 1986, 8 pp. (Typescript).

senta un'espressione vitale, una condizione per darsi e condividere il piacere: così tutte le forme di contatto orale-genitale che non siano le tradizionali manifestazioni compiute di sessualità generativa non possono essere considerate manifestazioni sadiche. E' pur vero che fra certi pensatori politicamente impegnati, come Herbert Marcuse, è diventato molto di moda lodare il sadismo come una forma delle espressioni della libertà sessuale umana. Gli scritti del marchese De Sade vengono ripresi dai mass-media e dalle espressioni artistiche per connotare l'esigenza del desiderio umano di soddisfare tutti i desideri, quindi anche quelli masochistici o sadici, se procurano piacere. Ma la discriminante essenziale per Fromm non è la particolare manifestazione pervertita della libido, sia che essa si riproponga come evento traumatico infantile o che si realizzi come scelta occasionale di piacere. Nella sostanza il sadismo non è soltanto una manifestazione della sessualità, una questione di gusto o una mera fonte di piacere. Esso si iscrive nel particolare "carattere sadico" di cui alcune persone sono portatrici. Si tratta di un comportamento più o meno acquisito, più o meno legato agli schemi in cui si possono esprimere le esigenze dell'equipaggiamento istintivo dell'uomo con l'ambiente, la cultura e le relazioni sociali.

Per Fromm, assume importanza decrescente l'equipaggiamento istintivo, a poco a poco che si sviluppa la sua integrazione sociale che si realizza con l'educazione familiare, scolastica, professionale, interattiva, ecc. La riduzione di tale mondo istintuale finisce col realizzare delle vere e proprie sostituzioni; così il sostituto dell'apparato istintuale deputato a svolgere la funzione degli istinti

Propriety of the Erich Fromm Document Center. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.
Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.

Eletti, P. L., 1986a: Una oarticolare connotazione del carattere distruttivo Secono Fromm: il sadismo Contribution at the IX. Congresso Nazionale della Società di Sessuologia Clinica Sessuologia e psicoanalisi Roma 1986, 8 pp. (Typescript).

è il carattere umano; così, le pulsioni (non organiche) derivanti dalla psicoanalisi freudiana si trasformano nella psicoanalisi frommiana in passioni-radicate-nel-carattere. Tali passioni rappresentano una seconda "istintualità", poiché avviene un processo di trasformazione dell'energia psichica generale in energia psicosociale specifica e ciò è mediato dal carattere.

Ad esempio, come l'avaro non sta a pensare se è il caso di risparmiare o di spendere, ma è spinto ad accumulare, così il sadico è spinto dalla passione di controllare. Queste pulsioni e tensioni condizionate dal carattere sono talmente forti ed incontestabili che una persona è incapace di vederle "non connaturate alla natura umana" ed ha persino difficoltà a credere che esistano altre persone che non abbiano la stessa natura. Ciò si raggiunge persino nelle forme distruttive più eclatanti: l'omicidio. Fromm riferisce al riguardo che un ragazzo di sedici anni, ottimo studente e membro di un coro religioso a Brisbane, in Arizona, nel 1972 aveva ucciso entrambi i genitori perché "voleva sapere cosa si prova ad ammazzare qualcuno". Quindi, il carattere umano rappresenta una seconda pelle, attraverso la quale l'individuo "sente" di esistere.

La natura del sadismo è una tipica manifestazione del carattere dell'uomo: non è, quindi, solo un particolare aspetto della sessualità, non è soltanto un miscuglio di eros e thanatos proiettati fuori di sé, ma è la passione di esercitare un controllo assoluto ed illimitato su un essere vivente, sia esso uomo, donna, bambino o animale. Nell'Histoire d'O, di Pauline Réage, uno dei classici meno noti di De Sade, viene narrata la storia di una donna martorizzata da due uomini, fino alla dichiarazione finale verbalizzata e siglata di O che sanciva "il diritto di sir Stephen e di René di disporre del corpo di O a loro piacimento in qualsiasi modo preferissero, il diritto di frustar-

Propriety of the Erich Fromm Document Center. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.
Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.
FROMM-Online

Eletti, P. L., 1986a: Una oarticolare connotazione del carattere distruttivo Secono Fromm: il sadismo Contribution at the IX. Congresso Nazionale della Società di Sessuologia Clinica Sessuologia e psicoanalisi Roma 1986, 8 pp. (Typescript).

la come una schiava o come una condannata per la minima ribellione al loro piacere e soprattutto il diritto di non tener conto delle sue suppliche né delle sue grida se l'avessero fatta gridare".

Il sadico risponde con il controllo su esseri viventi frementi e pulsanti ad una sua insicurezza, a situazioni non prevedibili che offrano sorprese tali da costringerlo a reazioni spontanee. Per questo motivo egli ha paura della vita: la vita lo spaventa perché è incerta ed imprevedibile, mentre lo attrae la morte perché è sicura, immobile, stabile. Il sadico ama solo colei o colui che può controllare, e cioè ama quando ha potere sull'oggetto del proprio amore. A sua volta, però, il sadico è un codardo ed un sottomesso; egli si sente impotente, non vivo, incapace. Tenta così di trovare una compensazione nell'esercitare potere sugli altri, nel trasformarsi da verme a Dio. Pertanto, il sadismo contiene in sé elementi di masochismo; nella realtà, sadismo e masochismo sono due facce di una stessa fondamentale situazione: il senso di impotenza vitale e la paura per la vita. Sia il sadico che il masochista hanno bisogno l'uno dell'altro per completarsi: il sadico trasforma l'altro in estensione di se stesso ed il masochista accetta di essere estensione dell'altro. Entrambi ricercano una relazione simbiotica, perché entrambi non hanno definiti confini dell'Io.

Ne deriva il particolare carattere autoritario del sadomasochista, che si traduce in atteggiamenti di prevaricazione sociopolitica: controllo degli inferiori e sottomissione ai superiori. E' impossibile definire il carattere sadomasochista senza far riferimento al concetto freudiano di carattere "anale", ampliato da K.Abraham ed E. Jones. Freud credeva che il carattere anale fosse caratterizzato da

Propriety of the Erich Fromm Document Center. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.
Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.

Eletti, P. L., 1986a: Una oarticolare connotazione del carattere distruttivo Secono Fromm: il sadismo Contribution at the IX. Congresso Nazionale della Società di Sessuologia Clinica Sessuologia e psicoanalisi Roma 1986, 8 pp. (Typescript).

una sindrome con i seguenti tratti: ordine, parsimonia, ostinazione ed anche puntualità e pulizia. Egli partiva dal presupposto che il quadro fosse determinato dalla "libido anale", che ha origine nella zona erogena anale. I tratti caratteriali venivano spiegati come formazioni reattive o sublimazioni degli obiettivi di questa libido anale.

Per la psicoanalisi frommiana esiste una differenza che riguarda la risposta all'interrogativo circa la formazione reattiva: la libido anale è vista come un'espressione simbolica del carattere anale, e non come la sua causa. Pertanto, il carattere anale, definito anche ritentivo o accumulatore, si riferisce alla paura che ciò che viene eliminato dal processo vitale dell'uomo tenda a provocare la morte.

Così, il carattere sadico anale tende a sottomettere gli altri per riappropriarsi di ciò che è stato espulso, fino a negare con la pulizia ossessiva il contatto con ciò che è sporco ed ostile. Talora, la formazione reattiva, che si presenta nell'ossessiva pulizia e persino nel moralismo del sadico anale, raggiunge vere e proprie manifestazioni di tipo schizoide: così vengono descritti esempi di persone particolarmente elevate nei sentimenti o nelle professioni (magistrati, sacerdoti, medici), che di notte si trasformavano in sadico aggressivi, distruttivi, sfruttanti, accumulatori, ecc.

Ho iniziato questa breve carrellata sul carattere sadico che rappresenta il prodromo di un'altra più grave sindrome-che-ostacola-la-vita: la necrofilia: sono due esplicazioni della aggressione cosiddetta "maligna". Tuttavia, il sadismo è incentivato da alcune condizioni proprie di una società che va diventando sempre più complessa, nel senso epistemologico della parola, cioè non complicata, ma ampliata da una

Propriety of the Erich Fromm Document Center. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.
Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.

Eletti, P. L., 1986a: Una oarticolare connotazione del carattere distruttivo Secono Fromm: il sadismo Contribution at the IX. Congresso Nazionale della Società di Sessuologia Clinica Sessuologia e psicoanalisi Roma 1986, 8 pp. (Typescript).

sempre più numerosa serie di fattori che richiedono costantemente nuove scelte: le nuove e vecchie classi medio-inferiori, le nuove classi medie, le élites in decadimento, i gruppi con o senza tradizioni religiose o filosofico-morali, il fenomeno dell'inurbamento sono caratteristiche tendenti ad incentivare il carattere sadico.

Certamente, la libertà facilita la biofilia ed attenua le istanze sadiche; ma le situazioni che generano paura tendono ad incentivarlo. E la società moderna talora estremizza la punizione terroristica (la distruzione nucleare, le malattie inguaribili, la nuova pesta, ecc.). Il bambino ritrova il carattere non produttivo (distruttivo) conosciuto nel primo periodo della sua vita e nel bambino adulto la paura della punizione ritrovata può spezzare lentamente il suo senso di integrità, l'unità del suo "sé", fino ad arrivare al bisogno di tradire se stesso per paura di essere tradito.

Come Hitler e Stalin usavano il loro sadismo nei confronti dei sottomessi per paura a loro volta di essere sottomessi, così il sadico degli anni duemila sottomette simbolicamente la donna o il bambino illudendosi di dominare la società e non di esserne dominato. Se non c'è alcuna stimolazione, niente che risvegli la facoltà del bambino adulto, se non c'è nulla cui egli possa aggrapparsi, nessuno che gli risponda e che lo stia ad ascoltare, egli sprofonda in un senso di impotenza e di sterilità. Ma da questa impotenza si risveglia l'onnipotenza infantile, una seconda istintualità caratteriale che è una delle fonti principali che contribuisce allo sviluppo del sadismo individuale e sociale. Per questo motivo Fromm ritiene che non basta la conoscenza della costituzione o del background familiare per comprendere in modo completo lo sviluppo dell'individuo e per curarlo. Se non conosciamo la collocazione della persona e della sua famiglia al-

Propriety of the Erich Fromm Document Center. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.
Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.

Eletti, P. L., 1986a: Una oarticolare connotazione del carattere distruttivo Secono Fromm: il sadismo Contribution at the IX. Congresso Nazionale della Società di Sessuologia Clinica Sessuologia e psicoanalisi Roma 1986, 8 pp. (Typescript).

l'interno del sistema sociale e lo spirito di quest'ultimo, non saremo mai in grado di capire perché certi tratti sono così tenaci e profondamente radicati.

Nasce, quindi, la teoria interpersonale che, al livello terapeutico, tiene conto di tutto ciò che "attornia" il paziente sia nel suo vissuto arcaico che in quello attuale. Tale posizione è ripresa dalla teoria del rapporto oggettuale, che ha in Kernberg il rappresentante americano più prestigioso.

E' un tentativo moderno di interpretare la psicopatologia più usuale: forse un ponte o un percorso alternativo rispetto alla classica teoria freudiana delle pulsioni. La storia dirà quali sviluppi potrà avere la psicoanalisi in questo senso. Tuttavia, questa analisi, specie se tradotta sul sociale, contribuirà a diradare il buio delle divinità distruttrici che inseguono l'uomo come individuo e come essere sociale.

Pier Lorenzo Eletti

Propriety of the Erich Fromm Document Center. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.
Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.

Eletti, P. L., 1986a: Una oarticolare connotazione del carattere distruttivo Secono Fromm: il sadismo Contribution at the IX. Congresso Nazionale della Società di Sessuologia Clinica Sessuologia e psicoanalisi Roma 1986, 8 pp. (Typescript).

Propriety of the Erich Fromm Document Center. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.
Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.

# B I B L I O G R A F I A

FREUD Sigmund, "Abbozzi per la comunicazione preliminare", Freud, Opere, vol.I, Boringhieri, TO 1967

FREUD Sigmund, "Carattere ed erotismo anale", in Freud, Opere, vol. V, Boringhieri, Torino 1972

FREUD Sigmund, "La morale sessuale e civile ed il nervosismo moderno", in Freud, Opere, vol. V, Boringhieri, Torino 1972

FREUD Sigmund, "Il problema economico del masochismo", in Freud, Opere, vol. X, Boringhieri, Torino 1977

FROMM Erich, "Caratteriologia psicoanalitica e i suoi rapporti con la psicologia sociale", in La crisi della psicoanalisi, Mondadori, Milano 1971

FROMM Erich, "Il modello umano di Freud e le sue determinazioni sociali", in La crisi della psicoanalisi, Mondadori, Milano 1971

FROMM Erich, Psicoanalisi e religione, Comunità, Milano 1961

FROMM Erich, Anatomia della distruttività umana, Mondadori, Milano 1975

FROMM Erich e Maccoby M., Social Character in a Mexican Village, Prentice Hall, Englewood Cliffs, N.J. 1970

MARCUSE Herbert, Eros and civilization, Beacon, Boston 1955

REAGE Pauline, Storia di O, Bompiani, Milano 1971

ARIETI Silvano, The Intrapsychic Self, New York, Basic Books 1967

SULLIVAN Harry Stack, Teoria interpersonale della psichiatria, Feltrinelli, Milano 1972

THOMPSON Clara, Interpersonal Psychoanalysis: Selected Papers of Clara Thompson, ed. Maurice Green, New York, Basic Books, 1964

JONES Ernst, Vita e opere di Freud, vol.III, Il Saggiatore, Milano 1962

ABRAHAM Karl, "Studi psicoanalitici sulla formazione del carattere", in Abraham, Opere, vol. I, Boringhieri, Torino 1975

LEVENSON Edgar, L'ambiguità del cambiamento, Astrolabio, Roma 1985

KERNBERG Otto, New Developments in Psychoanalytic Object Relations Theory, part. I-II, presented to the American Psychoanalytic Association, Washington D.C. (Unpublished)

Eletti, P. L., 1986a: Una oarticolare connotazione del carattere distruttivo Secono Fromm: il sadismo Contribution at the IX. Congresso Nazionale della Società di Sessuologia Clinica Sessuologia e psicoanalisi Roma 1986, 8 pp. (Typescript).